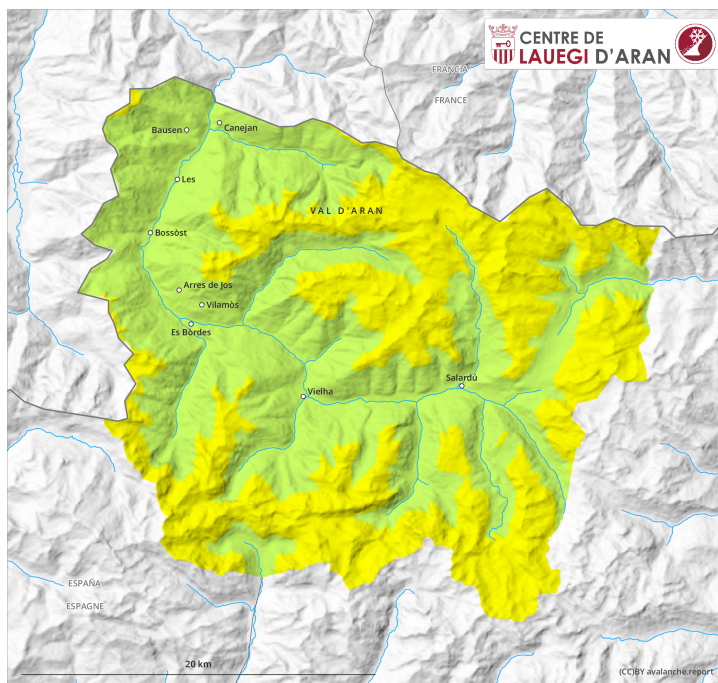
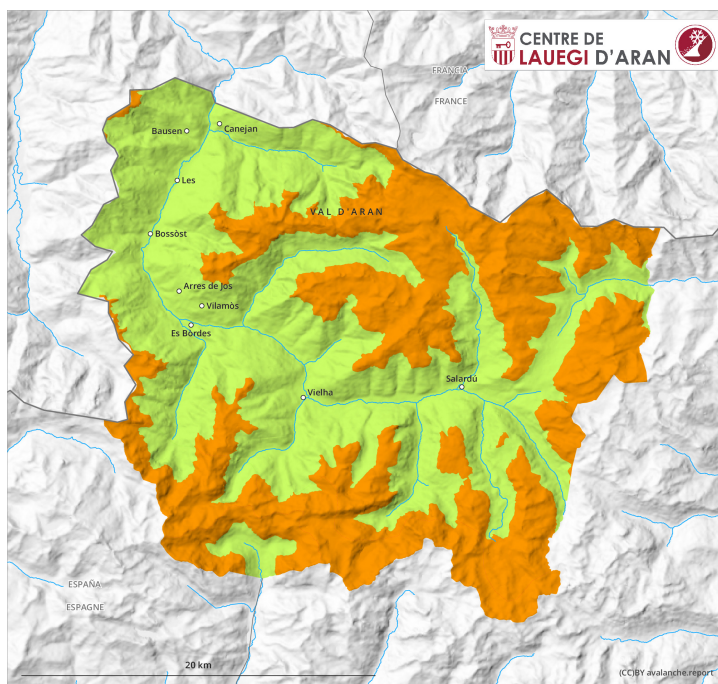




prima parte

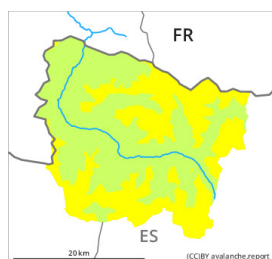


più tardi



Grado di pericolo 3 - Marcato

prima parte



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile
per lunedì 23 febbraio 2026



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



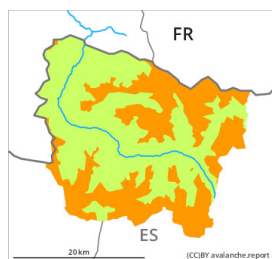
1500m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

più tardi



1500m

Tendenza: pericolo valanghe stabile
per lunedì 23 febbraio 2026



Neve bagnata



1500m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni devono essere valutati con attenzione sui pendii ripidi ombreggiati. A partire da mezzogiorno saranno previste valanghe bagnate.

Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali sui pendii ripidi ombreggiati e al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi si trovano principalmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza come pure in prossimità delle cime. Le valanghe sono sovente di dimensioni medie.

Mezzogiorno e pomeriggio: A partire da mezzogiorno la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà rapidamente sui pendii soleggiati ripidi a tutte le altitudini. Sono previste valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe



e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Il tempo sarà soleggiato.

La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata che in alcuni punti hanno raggiunto un certo spessore poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Specialmente sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Il sole e il calore causeranno a partire da mezzogiorno principalmente sui pendii soleggiati ripidi un progressivo inumidimento del manto nevoso.

È presente molta più neve rispetto alla media stagionale. Alle quote di media montagna sono presenti dai 150 ai 220 cm di neve, localmente anche di più.

Tendenza

Lunedì: Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.